

Comune di Due Carrare

Provincia di Padova

COMUNE DI DUE CARRARE Provincia di Padova
- 8 APR. 2016
Prot. N. 3897
Cat. Class. Fasc.

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLA RAG. SPONGA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie.....	16
– Contributi per permesso di costruire	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie.....	18
Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Proventi dei beni dell'ente.....	20
– Spese correnti	21
– Spese per il personale.....	21
– Contrattazione integrativa.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	25
– Fondi spese e rischi futuri.....	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	27
– Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	32

CONTO ECONOMICO.....	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	36
CONCLUSIONI	38



INTRODUZIONE

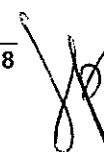
La sottoscritta Paola Sponga, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 22.4.2013;

- ◆ ricevuta in data 5.4.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.31 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera n. 30 del 05.04.2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 41 del 15.7.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o pubblicati nei siti internet);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della presenza di un debito fuori bilancio da riconoscere per €. 100.000 derivanti dall'impegno assunto dall'Ente con accordo di programma per la costruzione "Circonvallazione di Montegrotto" nei confronti di ANAS.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;



- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 15.7.2015, con delibera n. 41;
- che l'ente dovrà riconoscere debiti fuori bilancio per euro 100.000, come precisato a pag. 4;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 05.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 612 reversali e n. 2224 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si fatto all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena – Fil. Due Carrare, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.486.362,28
Riscossioni	373.186,29	4.173.861,94	4.547.048,23
Pagamenti	469.928,09	4.100.313,72	4.570.241,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.463.168,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.463.168,70
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.463.168,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	2.004.572,71	2.016.438,28	2.486.362,28
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 500.000,00 ma non utilizzata.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 942.368,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		5.977.653,79	4.912.942,68	4.376.316,16
Impegni di competenza		5.798.785,02	4.978.456,91	5.318.684,36
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		178.868,77	-65.514,23	-942.368,20

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.173.861,94
Pagamenti	(-)	4.100.313,72
<i>Differenza [A]</i>		73.548,22
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.948.869,26
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza [B]</i>		1.948.869,26
Residui attivi	(+)	326.882,48
Residui passivi	(-)	23.057,98
<i>Differenza [C]</i>		303.824,50
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.326.241,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.741.649,25	3.112.306,28	2.914.574,03
Entrate titolo II	1.369.610,79	432.016,22	400.395,48
Entrate titolo III	598.674,86	443.901,22	480.040,79
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.709.934,90	3.988.223,72	3.795.010,30
Spese titolo I (B)	4.317.895,29	3.645.513,53	3.576.497,68
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	391.170,84	308.224,42	315.897,50
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	868,77	34.485,77	-97.384,88
FPV di parte corrente iniziale (+)			400.106,88
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	400.106,88
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			68.870,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	178.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	178.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	178.868,77	34.485,77	371.592,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	754.287,36	508.751,62	268.340,20
Entrate titolo V**			
Totale titoli (IV+V) (M)	754.287,36	508.751,62	268.340,20
Spese titolo II (N)	576.287,36	608.751,62	1.113.323,52
Differenza di parte capitale (P=M-N)	178.000,00	-100.000,00	-844.983,32
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	178.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.548.762,38
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	100.000,00	353.500,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	1.057.279,06

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		71.329,64	71.329,64
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		7.546,80	7.546,80
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		78.876,44	78.876,44

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	32.230,27
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	32.230,27
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	4.291,16
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	15.129,29
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	19.420,45
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	12.809,82

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.751.076,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.486.362,28
RISCOSSIONI	373.186,29	4.173.861,94	4.547.048,23
PAGAMENTI	469.928,09	4.100.313,72	4.570.241,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.463.168,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.463.168,70
RESIDUI ATTIVI	326.882,48	202.454,22	529.336,70
RESIDUI PASSIVI	23.057,98	1.218.370,64	1.241.428,62
<i>Differenza</i>			-712.091,92
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.751.076,78
<i>FPV per spese correnti</i>			42.320,19
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			640.308,09
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 utilizzabile			1.068.448,50

Come evidenziato nell'allegato a) al bilancio di previsione 2016 il cui schema di bilancio è stato adottato dalla G.C. con proprio atto n. 36 del 05/04/2016 riportante la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, la somma di 1.751.076,78 viene diminuita di complessivi 682.628,28 pari ai FPV che vengono applicati al bilancio di previsione esercizio 2016 (42.320,19 FPV parte corrente e 640.308,09 FPV parte capitale) per cui l'avanzo di amministrazione utilizzabile risulta essere di complessivi 1.068.448,50 e di seguito ne viene evidenziata la ripartizione.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	240.187,14	719.423,71	1.068.448,50	
di cui:				
a) parte accantonata			555,38	
b) Parte vincolata		243.636,37	420.204,62	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	240.187,14	475.787,34	647.688,50	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	555,38
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	420.204,62
TOTALE PARTE VINCOLATA	420.760,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	555,38
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	555,38

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				68.870,00	68.870,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		353.500,00			0,00	353.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	353.500,00	0,00	0,00	68.870,00	422.370,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.013.062,54	373.186,29	326.882,48	- 312.993,77
Residui passivi		2.780.001,11	469.928,09	23.057,98	- 2.287.015,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		4.376.316,16
Totale impegni di competenza (-)		5.318.684,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-942.368,20
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6.326,99
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		18.825,02
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.152,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-942.368,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.152,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		422.370,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		297.053,71
F.P.V. per parte corrente		400.106,88
F.P.V. per parte c/capitale		1.548.762,38
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.751.076,78

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13,00
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.385.888,81
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.042.275,15
3	SALDO FINANZIARIO	343.613,66
4	SALDO OBIETTIVO 2015	230.936,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	230.936,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	112.677,66

L'ente ha provveduto in data 22 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.368.956,60	827.098,13	804.672,91
I.M.U. recupero evasione		5.347,09	
I.C.I. recupero evasione	20.000,00		32.230,27
T.A.S.I.		1.037.535,71	1.027.580,10
Addizionale I.R.P.E.F.	470.000,00	581.000,00	487.301,28
Imposta comunale sulla pubblicità	35.000,00	28.998,31	22.757,13
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	1.893.956,60	2.479.979,24	2.374.541,69
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.171,03	100,00	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.171,03	100,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio		625.102,38	
Fondo solidarietà comunale	838.781,69		534.084,52
Sanzioni tributarie			
Altri tributi propri	8.910,96	7.224,66	5.947,82
Totale categoria III	847.692,65	632.327,04	540.032,34
Totale entrate tributarie	2.742.820,28	3.112.406,28	2.914.574,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	15.000,00	32.230,27	214,87%	32.230,27	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	15.000,00	32.230,27	214,87%	32.230,27	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
423.243,42	321.176,78	159.121,63

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE				
				19.
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui %	di cui % (*)
2013	423.243,42	42,06%		100,00%
2014	321.176,78	0,00%	-	0,00%
2015	159.121,63	0,00%	-	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.081.054,89	259.424,01	270.452,56	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	94.887,39	16.807,53	59.120,90	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	78.537,00	92.772,44	5.320,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	115.131,51	63.012,24	65.502,02	
Totale	1.369.610,79	432.016,22	400.395,48	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	334.954,61	242.032,12	296.651,23	
Proventi dei beni dell'ente	83.358,84	85.450,80	97.049,56	
Interessi su anticip.ni e crediti	5.102,05	1.417,59	1.570,45	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	175.255,36	115.000,71	84.769,55	
Totale entrate extratributarie	598.670,86	443.901,22	480.040,79	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	97.495,91	195.000,00	-97.504,09	50,00%	55,27%
Uso locali comuni	6.981,00	15.000,00	-8.019,00	46,54%	30,00%
Trasporto scolastico	37.030,00	118.456,81	-81.426,81	31,26%	31,66%
Mense scolastiche	0,00	13.000,00	-13.000,00	0,00%	0,00%
Pesa pubblica	3.109,50	2.000,00	1.109,50	155,48%	150,00%
Servizi cimiteriali	37.002,11	12.682,80	24.319,31	291,75%	270,00%
Impianti sportivi	14.768,00	35.000,00	-20.232,00	42,19%	27,08%
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Totali	196.386,52	391.139,61	-194.753,09	50,21%	48,03%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	90.000,00	6.832,00	15.093,60
riscossione	39.007,69	6.832,00	15.093,60
%riscossione	43,34	100,00	100,00

parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	45.000,00	3.416,00	7.546,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	45.000,00	3.416,00	7.546,80
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 1.634,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.194.381,01	1.155.655,21	1.001.951,67
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	80.136,24	84.687,26	93.378,06
03 - Prestazioni di servizi	1.612.810,79	1.510.683,16	1.622.181,97
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	1.055.500,58	540.364,72	503.060,19
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	254.800,14	235.559,60	218.469,39
07 - Imposte e tasse	112.266,53	109.672,98	96.449,93
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.000,00	8.890,60	41.006,47
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	4.317.895,29	3.645.513,53	3.576.497,68

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.218.726,38	1.001.951,67
spese incluse nell'int.03		20.174,00
irap	77.945,31	65.006,87
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.296.671,69	1.087.132,54
spese escluse	232.491,63	145.880,23
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.064.180,06	941.252,31
Spese correnti	4.100.856,60	3.576.497,68
Incidenza % su spese correnti	25,95%	26,32%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	776.239,92
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	20.174,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	207.629,89
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	65.006,87
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	15.614,68
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.467,18
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.087.132,54

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.467,18
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	115.824,86
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.588,19
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		145.880,23

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	29	27	26	
spesa per personale	1.061.795,44	1.020.287,42	941.252,31	
spesa corrente	4.317.895,29	3.645.513,53	3.576.497,68	
Costo medio per dipendente	36.613,64	37.788,42	36.202,01	
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,59%	27,99%	26,32%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	97.914,00	97.914,00	97.329,00
Risorse variabili			4.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	97.914,00	97.914,00	101.829,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,20%	8,47%	10,16%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono state impegnate spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.130,00	80,00%	1.426,00	158,60	0,00
Sponsorizzazioni	4.900,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.700,00	50,00%	2.850,00	1.132,18	0,00
Formazione	2.670,00	50,00%	1.335,00	1.335,00	0,00

Non sono state impegnate spese per studi e consulenze e quindi è rispettato il limite stabilito

dall'art. 14 del D.L.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 158,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente dispone solo di autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza le cui spese restano escluse dal limite disposto dall'art. 5 c. 2 del D.L. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della Legge 228/2012. Nell'ente tra l'altro non è presente come dipendente la figura di un informatico, per cui deve necessariamente rivolgersi esternamente per la soluzione dei problemi informatici.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 218.469,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,84%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,76%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale non risultano finanziate con il ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati fatti acquisti in tal senso, per cui non c'è alcun impegno di spese per acquisto di mobili e arredi.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi del punto 3.3. del principio contabile applicato 4.2, perché non esistono residui non incassati al 31.12.2015.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo, in quanto non ci sono contenziosi in corso.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite delle società partecipate in quanto, alla data attuale, non ci sono elementi tali da far presupporre situazioni deficitarie che richiedano l'intervento da parte del Comune.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 555,38 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato e risultante all'interno della suddivisione dell'avanzo di amministrazione.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	5,68%	5,30%	4,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.213.400,65	4.822.229,81	4.514.005,39
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-391.170,84	-308.224,42	-315.897,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.822.229,81	4.514.005,39	4.198.107,89
Nr. Abitanti al 31/12	9.078,00	9.065,00	9.050,00
Debito medio per abitante	531,20	497,96	463,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	254.800,14	235.559,60	218.469,39
Quota capitale	391.170,84	308.224,42	315.897,50
Totale fine anno	645.970,98	543.784,02	534.366,89

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 59 del 30.4.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 30 del 05.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

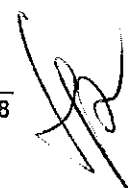
- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 312.993,77
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.287.015,04

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi NON sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						56.583,63	56.583,63
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						21.818,07	21.818,07
Titolo II				7.000,00		65.502,02	72.502,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				7.000,00			7.000,00
Titolo III				1.796,00	9.218,62	2.800,00	13.814,62
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	8.796,00	9.218,62	124.885,65	142.900,27
Titolo IV						77.568,57	77.568,57
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	308.867,86						308.867,86
Tot. Parte capitale	308.867,86	0,00	0,00	0,00	0,00	77.568,57	386.436,43
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	308.867,86	0,00	0,00	8.796,00	9.218,62	202.454,22	529.336,70
PASSIVI							
Titolo I						420.826,20	420.826,20
Titolo II						785.798,54	785.798,54
Titolo III							0,00
Titolo IV	16.994,38	3.850,00	375,00	1.038,60	800,00	11.745,90	34.803,88
Totale Passivi	16.994,38	3.850,00	375,00	1.038,60	800,00	1.218.370,64	1.241.428,62

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per €, 100.000 come da nota dell'8 aprile 2016 del responsabile dell'ufficio lavori pubblici dell'Ente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

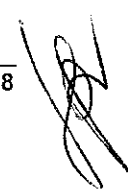
A tal proposito si precisa che, alla data della redazione della presente relazione, non tutte le note informative sono pervenute con l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione. In particolare si tratta del Centro Veneto Servizi spa, il quale tuttavia ha confermato con nota del 25.2.2016 prot. 4835 di aver un debito nei confronti del Comune di €. 65.502,02 che corrisponde al credito vantato dal stesso e presente nel bilancio dell'Ente medesimo.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere – Banca Monte dei Paschi di Siena – Fil. Due Carrare

Economo – Piva Ruggero

Concessionari – ICA srl Pubblicità

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

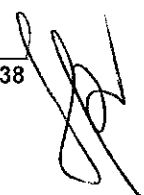
- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	50
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.002.425,74	4.116.520,41	3.917.626,71
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	4.655.279,46	4.106.454,49	3.916.599,09
Risultato della gestione		347.146,28	10.065,92	1.027,62
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-8.176,11	-8.176,11	
Risultato della gestione operativa		338.970,17	1.889,81	1.027,62
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-249.698,09	-234.142,01	-216.898,94
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	153.093,76	317.223,83	2.117.092,33
Risultato economico di esercizio		242.365,84	84.971,63	1.901.221,01

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva quanto segue:

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 215.871,32 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 16.380,88 rispetto al risultato del precedente esercizio.

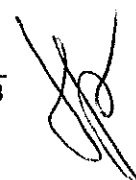
L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento				
		2013	2014	51
		632.392,93	600.341,88	573.981,39

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

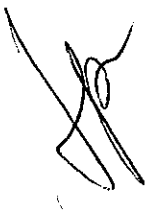


I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		4.278.039,25
Insussistenze passivo:	735.019,01	0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	3.543.020,24	0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.278.039,25
		53
Oneri:		2.160.946,92
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	41.006,47	0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	2.119.940,45	0,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		2.160.946,92

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	60.004,92	13.049,12	-49.373,83	23.680,21
Immobilizzazioni materiali	14.332.036,16	422.172,60	1.211.466,00	15.965.674,76
Immobilizzazioni finanziarie	23.572,46			23.572,46
Totale immobilizzazioni	14.415.613,54	435.221,72	1.162.092,17	16.012.927,43
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	1.077.878,54	-170.732,07	-328.781,74	578.364,73
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.486.362,28	-23.193,58		2.463.168,70
Totale attivo circolante	3.564.240,82	-193.925,65	-328.781,74	3.041.533,43
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	17.979.854,36	241.296,07	833.310,43	19.054.460,86
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.081.888,31</i>	<i>575.227,02</i>	<i>-1.871.316,79</i>	<i>785.798,54</i>
Passivo				
Patrimonio netto	8.287.206,55	194.637,84	1.706.583,17	10.188.427,56
Conferimenti	4.480.529,62	189.340,20	-457.574,49	4.212.295,33
Debiti di finanziamento	4.514.005,39	-315.897,50		4.198.107,89
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa	663.734,66	172.789,79	-415.698,25	420.826,20
Altri debiti	34.378,14	425,74		34.803,88
Totale debiti	5.212.118,19	-142.681,97	-415.698,25	4.653.737,97
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	17.979.854,36	241.296,07	833.310,43	19.054.460,86
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.081.888,31</i>	<i>575.227,02</i>	<i>-1.871.316,79</i>	<i>785.798,54</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta	correttamente	rilevato	il	credito	verso	l'Erario	per	iva
credito verso l'Erario per iva								
								57
Credito o debito Iva anno precedente							64.816,00	
Utilizzo credito in compensazione								
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione								
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione							15.787,97	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno								
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio							49.028,03	

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Due Carrare, 8 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

